



Via R. Lombardi, 7 – 72024 Oria (BR)
C.M. bric825006 C.F. 80003090745 – tel. 0831845555 fax:
0831.845016
e-mail: BRIC825006@istruzione.it PEC:
BRIC825006@PEC.istruzione.it



Unione Europea
F.O.P. - Commissione per il Dialogo - F.O.P.
F.O.P. - Comitato per l'Impiego - F.O.P.
F.O.P. - Commissione per l'Impiego - F.O.P.
F.O.P. - Commissione per l'Impiego - F.O.P.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Eccellenza per la Programmazione
2014-2020
Programmi e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per la sviluppo e la coesione sociale



2014-2020
Programmi e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per la sviluppo e la coesione sociale



Circolare n. 22

Oria, 13/10/2020

A tutti i genitori degli alunni
dei tre ordini di Scuola

A tutti i docenti

Ai Referenti COVID

Al Personale ATA

Sito Web

Oggetto: Covid-19, procedure in caso di sintomatologia riconducibile a COVID-19

Si condivide, di seguito, il contenuto della nota inviata dal Medico Competente, dottor Lorenzo Palamà, sulle procedure in caso di contagio Covid-19.

Il Protocollo, indicato dal documento dell'Istituto Superiore di Sanità, nel caso di sospetta positività nelle **scuole**, distingue quattro tipologie diverse di casi:

- **alunno con sintomi durante la permanenza a scuola;**
- **alunno con sintomi mentre si trova a casa;**
- **operatore scolastico con sintomi all'interno dell'istituto;**
- **operatore scolastico che presenta sintomi al di fuori della struttura scolastica.**

Il campanello d'allarme resta sempre una temperatura corporea sopra 37.5 e poi tutte quelle manifestazioni tipiche delle sindromi influenzali e, in particolare, del Covid-19: tosse insistente, mal di gola, dolori muscolari, disturbi intestinali, perdita di gusto e olfatto. Ecco il riepilogo della casistica.

Se un **alunno, durante la giornata scolastica**, mostra uno o più sintomi collegabili al Covid-19, la prima cosa da fare è

1. avvertire il referente Covid-19 (la persona, presente in ogni istituto, che deve coordinare la gestione del caso). Sarà quest'ultimo ad
2. avvertire i genitori dell'alunno e a

3. 'isolare' lo studente in una stanza dedicata,
4. dove gli verrà misurata la temperatura.
5. Tutti, a partire dal ragazzo o dalla ragazza (a meno che non abbia meno di 6 anni), dovranno indossare una mascherina chirurgica in attesa che arrivi qualcuno a prenderlo/a.
6. Successivamente andrà pulita e disinfettata la stanza in cui si trovava l'alunno.

Saranno poi i **genitori** a dover **contattare il medico di medicina generale (o il pediatra)** per la valutazione telefonica del caso.

Sarà il **medico** stesso, se lo riterrà opportuno, a **disporre il test**, avvertendo la Asl competente.

RITORNO IN CLASSE DOPO TAMPONE POSITIVO

Se il test risulterà positivo, per il ritorno in classe si dovrà **attendere la 'negatività' di due tamponi** effettuati a 24 ore di distanza l'uno dall'altro. Altrimenti prosegue l'isolamento.

In caso di positività accertata, verrà subito attivato il **tracciamento dei contatti** e si procederà alla **sanificazione delle aree scolastiche** in cui si è soffermato l'alunno.

Nel frattempo la Asl, acquisita la lista di compagni di classe e personale scolastico entrati in contatto con il contagiato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, stabilirà chi sono i **contatti stretti che poi verranno messi in quarantena fiduciaria per 14 giorni dall'ultimo contatto**. Sarà la Asl a valutare l'opportunità di effettuare lo screening delle persone coinvolte.

RITORNO IN CLASSE DOPO TAMPONE NEGATIVO

Se, invece, il tampone risulta negativo al paziente sospetto verrà ripetuto il test dopo 2-3 giorni. Nel frattempo, **l'alunno dovrà restare a casa, fino alla completa guarigione** (anche se non ha contratto il virus). Per il ritorno a scuola si dovrà presentare un **certificato medico che attesti lo svolgimento di tutte le procedure del caso**.

Procedura nel caso l'alunno mostri sintomi riconducibili al Covid-19 - in particolare febbre superiore ai 37.5 registrata durante la misurazione quotidiana - quando è ancora a casa:

1. l'alunno non potrà uscire e quindi non dovrà venire a scuola;
2. i genitori avvertiranno il medico e
3. comunicheranno l'assenza alla scuola per motivi di salute.

In caso di **sospetta positività**:

1. il medico disporrà il tampone di controllo interfacciandosi con la Asl;
2. lo stesso Dipartimento di prevenzione si attiverà per approfondire l'indagine diagnostica su eventuali persone entrate in contatto con lo studente.

Se il potenziale positivo è, invece, un docente o un componente del personale scolastico non è previsto nessun isolamento in istituto.

1. La persona coinvolta dovrà indossare la mascherina,
2. allontanarsi dalla struttura e
3. tornare immediatamente al proprio domicilio.

Anche in questi casi sarà il medico curante a valutare l'opportunità del test diagnostico (ricordando che, eventualmente, gli operatori scolastici hanno la priorità sugli altri pazienti).

Sarà il Dipartimento di Prevenzione/Asl ad attivarsi, in caso di positività, per approfondire l'indagine sulla cerchia di persone vicine al soggetto.

Qualora il tampone risulti negativo, ma il medico riscontri un altro tipo di patologia, la persona potrà tornare a scuola presentando un certificato che attesti la sua 'non contagiosità' e l'avvenuta guarigione.

Se, invece, la comparsa dei sintomi avviene fuori dalla scuola

1. si resta a casa,
2. si avverte il medico,
3. si comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute.

Se il medico lo ritiene opportuno si effettua il test:

in caso di positività si avvia l'indagine sui contatti;

in caso di negatività si può tornare al lavoro presentando la certificazione che giustifichi l'assenza per una patologia differente.

Possono, altresì, verificarsi situazioni meritevoli di approfondimenti; se, ad esempio, si verificano assenze in blocco di studenti (circa il 40% della classe, ma la valutazione va fatta tenendo conto della situazione di tutte le classi) il referente Covid-19 ne deve dare comunicazione al Dipartimento di Prevenzione, che valuterà il da farsi, anche in base alla diffusione del contagio nella comunità di riferimento.

Invitando tutta la comunità educante a comportamenti responsabili e rispettosi delle misure previste dalle disposizioni ministeriali, si porgono i più cordiali saluti.

La Dirigente

Prof.ssa Maria Russo

